

- 1 ANNABELLA MISCUGLIO - RONY DAPOULO (a cura di), *Kinomata. La donna nel cinema* (presentaz. di Graziella Lonardi Buontempo, filmografia a cura di Judita Hribar), 1980, pp. 344, illustrato, lire 25.000.

Che cosa è il cinema delle donne? Un'accurata rassegna filmografica ed un'ampia documentazione fotografica accompagnano nel volume la storia, il ruolo e l'immagine della donna nel cinema.

- 2 TERESA ARISTARCO - NUCCIO ORTO, *Lo schermo didattico. Un esperimento di alfabetizzazione cinematografica nella scuola dell'obbligo*, 1980, 1991², pp. 224, illustrato, lire 25.000.

La documentazione di un'esperienza di didattica cinematografica in una scuola media: un contributo alla comprensione del linguaggio del cinema ed una proposta pedagogica originale per docenti e studenti.

- 3 JACK SHADOIAN, *Il cinema gangsteristico americano. Sogni e vicoli ciechi* (traduz. di P. Portoghese), 1980, 1984², pp. 448, illustrato, lire 30.000.

Cinquant'anni di cinema poliziesco e gangsteristico americano, da Piccolo Cesare al Padrino: un genere cinematografico che è parte importante e significativa della cultura popolare americana.

- 4 ROSSELLA LATERZA - MARISA VINELLA, *Le donne di carta. Personaggi femminili nella storia del fumetto* (presentaz. di Pietro Marino), 1980, pp. 256, illustrato, lire 20.000.

Petronilla, Blondie, Messalina, Eva Braun, Mafalda, Valentina: la più ampia, documentata e sistematica indagine sulle figure femminili nella storia del fumetto.

- 5 GUIDO ARISTARCO, *Sciolti dal giuramento. Il dibattito critico-ideologico sul cinema negli anni Cinquanta*, 1981, pp. 416, illustrato, lire 28.000.

Gli scritti di uno tra i maggiori critici cinematografici italiani sulle scelte culturali della sinistra, sulla funzione della critica e sul ruolo dell'intellettuale in tema di cinema.

- 6 BARTHÉLEMY AMENGUAL, *Per capire il film* (traduz. di A. Palasciano), 1981, 1991², pp. 208, illustrato, lire 25.000.

Che cos'è il cinema? Come leggere un film? Fornire al lettore chiavi di interpretazione sia tecniche che di tipo linguistico e strutturalista, è l'obiettivo di questo volume.

- 7 ROMÁN GUBERN, *Razza. Un sogno del generale Franco* (traduz. di G. Ferraro), 1981, pp. 160, illustrato, lire 18.000.

L'incredibile storia di un'esperienza tra le più megalomani del «Caudillo»: da un romanzo autobiografico dello stesso Franco, la realizzazione di un film che è diventato specchio involontario della tragedia del popolo spagnolo.

- 8 ALESSANDRO BLASETTI, *Il cinema che ho vissuto* (a cura di Franco Prono), 1982, pp. 384, illustrato, lire 25.000.

Protagonista attivo del nostro cinema sin dagli inizi del sonoro, il grande regista consegna a questo volume i suoi scritti sull'arte cinematografica: un'opera di eccezionale interesse per la storia del cinema e della cultura del nostro secolo.

- 9 GIANCARLO GROSSINI, *I 120 film di Sodoma. Analisi del cinema pornografico*, 1982, pp. 192, illustrato, lire 20.000.

Erotismo e pornografia; comune senso del pudore e censura; una completa filmografia del cinema «a luci rosse», e interventi inediti di Gillo Dorfles, Franca Rame, Chiara Saraceno, Franco Basaglia, Luigi De Marchi e altri.

- 10 ROBERTO ALEMANNI, *Itinerari della violenza. Il film negli anni della restaurazione (1970-1980)*, 1982, pp. 352, illustrato, lire 25.000.

Pasolini, Buñuel, Jancsó, Bresson, Spielberg, Altman, Polanski, Herzog: i registi, le immagini e le forme espressive della violenza nei film dell'ultimo decennio.

- 11 NICO CIRASOLA (a cura di), *Da Angelo Musco a Massimo Troisi. Il cinema comico meridionale* (presentaz. di Franco Fanizza), 1982, pp. 160, illustrato, lire 18.000.

I profondi legami, nel cinema italiano, tra la nuova comicità meridionale di artisti come Troisi, Arbore, Banfi, e le sue radici storiche, da Musco a Viviani, dai De Filippo a Totò.

- 12 ANTONIO FAETI, *La «camera» dei bambini. Cinema, mass media, fumetti, educazione*, 1983, pp. 272, illustrato, lire 20.000.

La «camera», nel senso di luogo fisico e di strumento cinematografico, occasione per un discorso pedagogico sull'educazione dell'infanzia che spazia dai fumetti alla tv, dal cinema ai racconti di Gianni Rodari.

- 13 NERIO TEBANO, *La scatola magica. Tra i fantasmi del cinema e della memoria* (prefaz. di Orio Caldiron e Massimo Mida), 1983, pp. 176, illustrato, lire 20.000.

Dopo tanti saggi, non ne sapremo di più sul cinema se gli spettatori ci raccontassero dei propri ricordi legati ai film? Finalmente un libro sul pubblico cinematografico, scritto da uno spettatore d'eccezione.

- 14 MASSIMO CARDILLO, *Il duce in moviola. Politica e divismo nei cinegiornali e documentari «Luce»* (introduz. di Giuseppe Ferrara), 1983, pp. 224, illustrato, lire 20.000.

Documenti eccezionali della retorica del regime, i filmati «Luce» prodotti nel ventennio fascista ci illustrano visivamente il ruolo del cinema come strumento di propaganda e di creazione di miti.

- 15 GUIDO ARISTARCO, *Il mito dell'attore. Come l'industria della star produce il sex symbol*, 1983, pp. 400, illustrato, lire 28.000.

I personaggi mitici ed i riti del divismo hollywoodiano raccontati dal grande critico cinematografico, con un'antologia di scritti di Calvino, Bianciardi, Malerba, Del Buono, Ravaoli, Prisco.

- 16 FRANCO LO RE, *Il Kitsch e l'anima. Il «Kinobuch» di Kurt Pinthus* (prefaz. di Paolo Chiarini), 1983, pp. 192, illustrato, lire 20.000.

In prima edizione italiana, un testo fondamentale nella storia del cinema europeo, quel Kinobuch in cui nel 1914 Pinthus raccoglieva i soggetti cinematografici dei più noti esponenti dell'avanguardia letteraria tedesca.

- 17 GIANCARLO GROSSINI, *Cinema e follia. Stati di psicopatologia sullo schermo (1948-1982)* (Premio «Miglior libro sul cinema - 1984»), 1984, pp. 176, illustrato, lire 20.000.

L'analisi particolareggiata di oltre trecento film e gli interventi di Risi, Lozano, Cavani e Bazzoni scandagliano in profondità le diverse forme in cui la follia e le malattie mentali sono state rappresentate dal cinema.

- 18 MINO ARGENTIERI - ANGELO TURCHINI, *Cinema e vita contadina. «Il mondo degli ultimi» di Gian Butturini*, 1984, pp. 208, illustrato, lire 20.000.

È difficile, per il cinema, accostarsi al mondo contadino evitando i rischi del mito e della nostalgia oleografica; esemplare è invece il caso del film qui esaminato, Il mondo degli ultimi di Gian Butturini.

- 19 MARIAGRAZIA BRUZZONE, *Piccolo grande schermo. Dalla televisione alla telematica*, 1984, pp. 192, illustrato, lire 20.000.

Come incide sulla struttura del mezzo televisivo lo sviluppo dell'informatica e della telematica? Un libro per comprendere le nuove prospettive tecniche e i nuovi processi sul piano dell'informazione in atto nella tv.

- 20 C. BERTIERI - U. ROSSI - A. GIANNARELLI (a cura di), *L'ultimo schermo. Cinema di guerra, cinema di pace* (presentaz. di Cesare Zavattini), 1984, pp. 524 + IV, illustrato, lire 28.000.

È un panorama di tutti i film, dal 1940 ad oggi, che hanno come tema i fatti bellici. Dotato di schede illustrative e bibliografiche, il volume è strumento indispensabile di ricerca sul cinema.

- 21 AURO BERNARDI, *L'arte dello scandalo. L'«Âge d'or» di Luis Buñuel* (Premio «Pasinetti - Cinema nuovo 1984»), 1984, pp. 288, illustrato, lire 20.000.

L'Âge d'or è stato il film più rappresentativo della cinematografia surrealista; il rigoroso saggio di Bernardi, arricchito da un ampio materiale documentario, ne analizza la progettazione, la struttura, e il contesto storico e culturale nel quale Buñuel vi pose mano.

- 22 MAURIZIO DEL MINISTRO, *Cinema tra immaginario e utopia*, 1984, pp. 208, illustrato, lire 18.000.

Nelle poetiche di grandi registi, Fritz Lang e Eizenstein, Losey e Resnay, Bob Fosse e Kubrik, l'atteggiamento del cinema verso la contraddizione di fondo della nostra epoca, tra l'angoscia del presente e l'utopia del cambiamento.

- 23 GUIDO ARISTARCO - TERESA ARISTARCO (a cura di), *Il nuovo mondo dell'immagine elettronica*, 1985, pp. 288, illustrato, lire 22.000.

L'elettronica nel cinema, i suoi effetti speciali e le sue nuove forme espressive. Ne parlano registi e studiosi qualificati: Coppola, Cavani, Dorfles, Antonioni, Bergman, Zeffirelli, Bertolucci e altri.

- 24 MARIO SERENELLINI, *I diseducatori. Intellettuali d'Italia da Gramsci a Pasolini*, 1985, pp. 288, illustrato, lire 25.000.

Sulla crisi della cultura contemporanea, dialoghi veri e immaginari con i protagonisti della narrativa - Pasolini, Pavese, Arbasino, Vittorini - e della grafica - Altan, Forattini, Lunari, Chiappori.

- 25 MARIA TERESA CARBONE, *I luoghi della memoria. Harold Pinter sceneggiatore per il cinema di Losey*, 1986, pp. 128, illustrato, lire 20.000.

L'itinerario artistico dello sceneggiatore Harold Pinter e la sua collaborazione con il regista Joseph Losey. Il volume ha vinto il premio «Cinema Nuovo - Università».

- 26 GUIDO OLDRINI, *Gli autori e la critica. Fatti e misfatti nel mondo del cinema*, 1991, pp. 384, lire 32.000.

I misfatti della critica cinematografica in una dura requisitoria con toni assai vivaci tra cultura, informazione e polemica.

- 27 PAOLO ZAGARI, *Io, Woody e Allen*, 1993, pp. 144, illustrato, lire 25.000.

Un libro appassionante, privo di qualunque schematismo critico, che offre, in tempi di pericoloso appiattimento culturale, una originale chiave di lettura per l'interpretazione dell'opera del celebre Woody Allen.

- 28 VITO ATTOLINI, *Immagini del Medioevo nel cinema*, 1993, pp. 288, illustrato, lire 30.000.

Il Medioevo cavalleresco, religioso, barbarico, fantascientifico, nella produzione cinematografica contemporanea.

- 29 FABIO TRONCARELLI, *Le maschere della malinconia. John Ford tra Shakespeare e Hollywood*, 1994, pp. 144, illustrato, lire 25.000.

John Ford non è solo sinonimo di vecchio west. Ford è stato un grande artista con la maschera dell'uomo d'azione rude e sbrigativo, ma questa maschera nascondeva una profonda cultura teatrale nutrita di Shakespeare ed una cultura pittorica nutrita dei grandi artisti europei ed americani del secolo scorso.

